

L'anno duemiladiciassette il giorno 7 del mese di dicembre alle ore 17:30 nei propri locali, siti in via Gaglio n. 1 in Agrigento, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento, giusta convocazione del 01/12/2017 prot. 663, costituito dai componenti del seguente elenco, in cui è espressamente indicata la presenza ovvero l'assenza, con l'ordine del giorno di seguito riportato:

CONSIGLIERI

▪ Ingegneri:

Avenia Alberto	Presidente	Presente
Bellini Epifanio M.	Vicepresidente	Presente
Armenio Domenico	Consigliere	Presente
Buscaglia Francesco	Consigliere	Presente
Cattano Maurizio Domenico	Consigliere	Presente
Cucchiara Calogero	Consigliere	Presente
Di Franco Salvatore	Consigliere	Assente
Di Miceli Giuseppe	Tesoriere	Presente
Furioso Achille	Consigliere	Assente
Miccichè Maria	Segretario	Presente
Rizzo Angela	Consigliere	Presente
Russo Franco	Consigliere	Assente
Santini Giuliana	Consigliere	Assente
Tagliareni Elisa	Consigliere	Presente
Zicari Calogero	Consigliere	Presente

ORDINE DEL GIORNO:

Il Presidente Ing. Avenia constatata la validità della seduta, la dichiara aperta. Si passa, quindi, alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

1. Lettura e approvazione verbale precedente;
2. Nomina arbitro vertenza Ing. N. Pillitteri/Comune di Racalmuto;
3. Equo compenso- Nota ai Sindaci della Provincia;
4. Programmazione Corsi 2018;
5. Richiesta parere Comune di Agrigento parcella incarico professionale RSPP;
6. Approvazione contratto integrativo dipendenti;
7. Riconoscimento crediti ed esoneri;
8. Cancellazione
9. Varie.

PUNTO 1: LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE

Il Presidente dà lettura del verbale del 30 ottobre u.s. Il Consiglio all'unanimità delibera di approvare il verbale. Lascia la seduta l'Ing. Zicari, il numero legale rimane confermato.

PUNTO 2: NOMINA ARBITRO VERTENZA ING. N. PILLITTERI/COMUNE DI RACALMUTO.

Il Presidente riferisce che è pervenuta, tramite notifica con ufficiale giudiziario, richiesta di designazione arbitro nella vertenza di cui al punto. Il Consiglio all'unanimità delibera di nominare quale arbitro nella vertenza in oggetto l'Ing. Carmelo Arcieri.

PUNTO 3: EQUO COMPENSO NOTA AI SINDACI DELLA PROVINCIA

Il Presidente riferisce che la Consulta Reg.le, a seguito della nota sentenza del Consiglio di Stato 4614 del 3/10/2017, invita tutti gli Ordini a richiamare gli iscritti e le amministrazioni al rispetto della normativa vigente in materia di affidamento dei servizi di ingegneria e alle implicazioni deontologiche connesse e suggerisce uno schema di lettera tipo. Il Consiglio all'unanimità delibera di aderire alla proposta e di inviare la nota suggerita ai Sindaci e ai Dirigenti tecnici della provincia di Agrigento e a tutti gli iscritti all'ordine.

PUNTO 4: PROGRAMMA CORSI 2018

Il Presidente riferisce che, al fine di agevolare gli iscritti che volessero usufruire del finanziamento previsto dalla Regione Sicilia per la formazione professionale, è necessario determinare i costi dei Corsi che questo Ordine intende svolgere. Il Consiglio all'unanimità delibera di costi dei seguenti corsi:

- Corso base specializzazione in prevenzione incendi di n. 120 ore costo € 650,00
- Corso base Sicurezza n. 120 ore costo € 450,00
- Corso aggiornamento sicurezza n. 40 costo € 250,00
- Corso RSPP costo € 200,00

Il Consiglio nomina, altresì, direttore del Corso base prevenzione incendi l'Ing. Epifanio Bellini.

Sono stati nominati componenti della commissione i seguenti Ingegneri:

Presidente: Ing. Direttore Regionale Roberto Lupica,

Componenti: Ing. Michele Burgio, Comandante Comando Prov.le VVF Agrigento, Ing. Andrea Abruzzo VVF Comandante Comando Prov.le VVF Agrigento, Ing. Raimondo Montana Lampo, funzionario Comando Prov.le VVF Agrigento, Ing. Bellini M. Epifanio, Direttore del corso.

PUNTO 5: RICHIESTA PARERE COMUNE DI AGRIGENTO PARCELLA INCARICO PROFESSIONALE RSPP

Prende la parola l'Ing. Buscaglia quale riferisce che il Comune di Agrigento aveva richiesto con nota del 10 ottobre u.s. l'elaborazione di una parcella da utilizzare come riferimento per le somme da impegnare nella determina a contrarre. Nello specifico si trattava di un incarico di RSPP. Con nostra nota del 3 novembre u.s. si chiedevano i dati relativi alle superfici e al numero di dipendenti indispensabili per evadere la richiesta. Pervenuti tali dati la Commissione parimenti unitamente alla Commissione Osservatorio per il decoro delle attività professionali ha determinato i criteri per la liquidazione degli onorari relativi alle prestazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nel rispetto del D.Lgs 81/2008, che qui di seguito si riportano.

CRITERI PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI ONORARI RELATIVI ALLE PRESTAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, ESPLETATI NEL RISPETTO DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I.

Ritenuto che occorre fornire indicazioni il più possibile oggettive in merito ai compensi relativi alle prestazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, espletati nel rispetto del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Agrigento ha elaborato i seguenti criteri che possono servire da riferimento per i professionisti e per i committenti, sia pubblici che privati.

Si premette che le prestazioni da effettuarsi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., oggetto del presente studio, sono le seguenti:

- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (artt. 32, 33 e 34);
- Consulenza alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, previa analisi e verifiche necessarie su

luoghi di lavoro, attrezzature, macchine, impianti e previa analisi dei rischi connessi alle mansioni svolte dai lavoratori (art. 4);

- Redazione del Piano di Emergenza ed Evacuazione (art. 15).

R.S.P.P.:

Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (R.S.P.P.) è la "persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32, designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi".

Il Responsabile S.P.P. deve individuare i fattori di rischio, di concerto con il datore di lavoro, che affianca in qualità di consulente per la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi. Valutati i rischi suddetti e determina adeguate misure di sicurezza atte a garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori e verifica l'applicazione delle stesse.

Oltre tutto quanto sopra detto il Responsabile deve partecipare alle riunioni incentrate sulla sicurezza organizzate dal Datore di Lavoro (riunione periodica), deve coordinare la prova di evacuazione e fornire prime indicazione sulla formazione ed informazione del personale dipendente.

In considerazione delle attività e responsabilità connesse allo svolgimento della suddetta prestazione professionale è ritenuto congruo determinare il compenso minimo spettante al professionista in ragione del tempo impiegato e delle condizioni di ordinarietà e del numero complessivo dei lavoratori. Si sono individuati quindi i seguenti scaglioni:

- | | |
|--|---------------|
| • per Aziende/Enti con meno di 250 dipendenti | 100 ore/anno; |
| • per Aziende/Enti con numero di dipendenti compreso tra 251 e 500 | 150 ore/anno; |
| • per Aziende/Enti con numero di dipendenti compreso tra 501 e 1.000 | 200 ore/anno; |
| • per Aziende/Enti con 1.001 dipendenti e oltre | 250 ore/anno. |

N.B.: nel caso in cui i lavoratori siano distribuiti in più di un edificio si applicano le seguenti maggiorazioni:

- 5% sino a 5 edifici;
- 10% per numero di edifici tra 6 e 10;
- 15% per numero di edifici maggiore o uguale a 11.

Con riferimento alle superiori tempistiche si rimanda alla Legge 143/1949 così come modificata dal D.M. del 03.09.1997 per la quantificazione dei costi orari delle prestazioni del Professionista.

Consulenza resa ai fini della redazione del D.V.R. comprensiva di tutte le attività di competenza del R.S.P.P.:

Caso di Azienda/Ente con unica sede:

- | | |
|--|----------|
| • Per superfici sino a 500 mq | 1.000 €; |
| • Per superfici comprese tra 501 mq e 2.000 mq | 2.000 €; |
| • Per superfici comprese tra 2.001 mq e 5.000 mq | 4.000 €; |
| • Per superfici oltre i 5.001 mq | 5.000 €. |

Caso di Azienda/Ente con più di una sede

N.B.: in questo caso il compenso è pari alla somma di due aliquote.

- compenso per valutazione rischi di carattere generale (comuni a tutte le sedi):
 - Da 2 a 5 sedi 1.500 €;
 - Da 6 a 10 sedi 2.000 €;
 - Oltre 10 sedi 2.500 €;
- compenso per valutazione rischi relativi a ciascuna sede:

- | | |
|--|----------|
| ◦ Per ciascuna sede con superficie inferiore a 1.000 mq | 1.000 €; |
| ◦ Per ciascuna sede con sup. compresa tra 1.001 mq e 5.000 mq | 1.500 €; |
| ◦ Per ciascuna sede con sup. compresa tra 5.001 mq e 10.000 mq | 2.000 €; |
| ◦ Per ciascuna sede con sup. maggiore a 10.000 mq | 2.500 €. |

Redazione Piani di Emergenza ed Evacuazione:

- | | |
|--|----------|
| • Per sedi con numero di lavoratori inferiore a 100 | 500 €; |
| • Per sedi con numero di lavoratori compreso tra 101 e 200 | 1.000 €; |
| • Per sedi con numero di lavoratori compreso tra 201 e 500 | 2.000 €; |
| • Per sedi con numero di lavoratori maggiore a 501 | 3.000 €. |

N.B.: Trattandosi di documenti specifici per ciascuna sede dell'Azienda o Ente committente il compenso secondo i criteri sopra esposti va applicato per ciascuna sede.

Nel caso in cui la prestazione professionale consista nell'aggiornamento di D.V.R. e/o P.E.E. esistenti i compensi come sopra determinati vanno ridotti al 50%.

Si precisa infine che i superiori compensi sono comprensivi di rimborso delle spese strettamente connesse all'espletamento delle attività professionali di cui sopra. Eventuali spese di carattere straordinario dovranno essere compensate a piè di lista.

Il Consiglio all'unanimità delibera di approvare i criteri su esposti

PUNTO 6: APPROVAZIONE CONTRATTO INTEGRATIVO DIPENDENTI

Il Presidente relaziona sul contenuto della bozza del Contratto Integrativo dipendenti per la reintegrazione dei fondi incentivanti. Il Presidente dà lettura degli artt. 3 - 8 - 9 e fa presente che il prospetto dei compensi in allegato si riferisce al monte salario massimo erogabile. Interviene il tesoriere ricordando che l'ordine è equiparato ad un ente pubblico e per questo tali somme vanno distribuite in funzione dell'impegno del lavoratore. Il consiglio propone la modifica dell'Art.8 con la seguente dicitura: "Il compenso è erogato ogni anno nelle prime quattro mensilità dell'anno successivo". Il documento viene approvato all'unanimità. Il consiglio dà mandato al Presidente affinché porti avanti una trattativa per un accordo bonario con i dipendenti per il riconoscimento degli incentivi degli anni pregressi.

PUNTO 7: RICONOSCIMENTO CREDITI ED ESONERI

Viene esaminata la richiesta di riconoscimento crediti formativi dell'Ing. **Gulisano Giuseppe**. Si tratta di riconoscimento di crediti formali in quanto si riferiscono alla frequenza di un Master di II livello in: "Projet Management nei grandi cantieri internazionali." I riferimenti relativi al riconoscimento di tali crediti si riscontrano nell'allegato A del Regolamento del CNI, approvato il 21/06/2013, nella parte relativa ad Apprendimento Formale "Frequenza di corsi e master di primo e secondo livello dottorati di ricerca n. 30 CFP/anno frazionabili." Il Consiglio esamina la richiesta e la documentazione prodotta, in considerazione che il Master in esame ha la durata di mesi 12, delibera di riconoscere n. 30 CFP. Viene esaminata la richiesta di esonero dell'Ing. **Tagliareni Elisa**. La professionista dichiara di essere genitore del figlio nato il 14/03/2016 e chiede di essere esonerata dall'obbligo di aggiornamento per maternità. L'esonero è previsto dall'art. 11 del Regolamento lettera a). Le Linee di Indirizzo n. 2 al punto relativo agli esoneri specificano: "Maternità e paternità danno diritto al genitore iscritto all'esonero di 12 mesi dall'obbligo di aggiornamento delle competenze la scadenza del periodo di esonero concesso, non può superare la data del compimento del 2° anno di vita del bambino/a" Il Consiglio, quindi, vista la certificazione del professionista delibera di concedere l'esonero per n. 30 CFP.. Viene esaminata la richiesta di esonero dell'Ing. **Cuffaro Felice**. Il professionista dichiara di essere genitore del figlio nato il 29/10/2016 e chiede di essere esonerato dall'obbligo di aggiornamento per maternità. L'esonero è previsto dall'art. 11 del Regolamento lettera a). Le Linee di Indirizzo n. 2 al punto relativo agli esoneri specificano: "Maternità e paternità danno diritto al genitore iscritto all'esonero di 12 mesi dall'obbligo di aggiornamento delle competenze la scadenza del periodo

di esonero concesso, non può superare la data del compimento del 2° anno di vita del bambino/a” Il Consiglio, quindi, vista la certificazione del professionista delibera di concedere l’esonero per n. 30 CFP. Viene esaminata la richiesta di esonero dell’Ing. **Calandra Aldo**. Il professionista dichiara di essere genitore del figlio nato il 20/04/2016 e chiede di essere esonerato dall’obbligo di aggiornamento per maternità. L’esonero è previsto dall’art. 11 del Regolamento lettera a). Le Linee di Indirizzo n. 2 al punto relativo agli esoneri specificano: “Maternità e paternità danno diritto al genitore iscritto all’esonero di 12 mesi dall’obbligo di aggiornamento delle competenze la scadenza del periodo di esonero concesso, non può superare la data del compimento del 2° anno di vita del bambino/a” Il Consiglio, quindi, vista la certificazione del professionista delibera di concedere l’esonero per n. 30 CFP. Viene esaminata la richiesta di esonero dell’Ing. **Giarratana Antonietta D.** La professionista dichiara di essere genitore di una figlia nata il 01/08/2016 e chiede di essere esonerata dall’obbligo di aggiornamento per maternità. L’esonero è previsto dall’art. 11 del Regolamento lettera a). Le Linee di Indirizzo n. 2 al punto relativo agli esoneri specificano: “Maternità e paternità danno diritto al genitore iscritto all’esonero di 12 mesi dall’obbligo di aggiornamento delle competenze la scadenza del periodo di esonero concesso, non può superare la data del compimento del 2° anno di vita del bambino/a” Il Consiglio, quindi, vista la certificazione del professionista delibera di concedere l’esonero per n. 30 CFP. Viene esaminata la richiesta di esonero dell’Ing. **Vita Ilenia**. La professionista dichiara, con nota del 31/03/2017, di essere genitore del figlio nato il 20/09/2015 e chiede di essere esonerata dall’obbligo di aggiornamento per maternità. L’esonero è previsto dall’art. 11 del Regolamento lettera a). Le Linee di Indirizzo n. 2 al punto relativo agli esoneri specificano: “Maternità e paternità danno diritto al genitore iscritto all’esonero di 12 mesi dall’obbligo di aggiornamento delle competenze la scadenza del periodo di esonero concesso, non può superare la data del compimento del 2° anno di vita del bambino/a” Il Consiglio, quindi, vista la certificazione del professionista delibera di concedere l’esonero per n. 9 mesi per un totale di n. 22.50 CFP. Viene esaminata la richiesta di esonero dell’Ing. **Chiara Maria Elena**. La professionista dichiara di essere genitore del figlio nato il 18/08/2016 e chiede di essere esonerata dall’obbligo di aggiornamento per maternità. L’esonero è previsto dall’art. 11 del Regolamento lettera a). Le Linee di Indirizzo n. 2 al punto relativo agli esoneri specificano: “Maternità e paternità danno diritto al genitore iscritto all’esonero di 12 mesi dall’obbligo di aggiornamento delle competenze la scadenza del periodo di esonero concesso, non può superare la data del compimento del 2° anno di vita del bambino/a” Il Consiglio, quindi, vista la certificazione del professionista delibera di concedere l’esonero per n. 30 CFP. Viene esaminata la richiesta di esonero dell’Ing. **Iacolino Debora**. La professionista dichiara di essere genitore del figlio nato il 15/04/2016 e chiede di essere esonerata dall’obbligo di aggiornamento per maternità. L’esonero è previsto dall’art. 11 del Regolamento lettera a). Le Linee di Indirizzo n. 2 al punto relativo agli esoneri specificano: “Maternità e paternità danno diritto al genitore iscritto all’esonero di 12 mesi dall’obbligo di aggiornamento delle competenze la scadenza del periodo di esonero concesso, non può superare la data del compimento del 2° anno di vita del bambino/a” Il Consiglio, quindi, vista la certificazione del professionista delibera di concedere l’esonero per n. 30 CFP. Viene esaminata la richiesta di esonero dell’Ing. **Gallo Giorgio**. Il professionista dichiara di essere genitore della figlia nata il 16/08/2016 e chiede di essere esonerato dall’obbligo di aggiornamento per maternità. L’esonero è previsto dall’art. 11 del Regolamento lettera a). Le Linee di Indirizzo n. 2 al punto relativo agli esoneri specificano: “Maternità e paternità danno diritto al genitore iscritto all’esonero di 12 mesi dall’obbligo di aggiornamento delle competenze la scadenza del periodo di esonero concesso, non può superare la data del compimento del 2° anno di vita del bambino/a” Il Consiglio, quindi, vista la certificazione del professionista delibera di concedere l’esonero per n. 30 CFP. Viene esaminata la richiesta di riconoscimento crediti formativi dell’Ing. **Cucchiara Pasquale**. Si tratta di apprendimento formale previsto dalle “Linee Guida n. 3 al punto 11. “L’iscritto all’Ordine potrà acquisire CFP attraverso il superamento di esami universitari su materie connesse all’attività professionale, con la corrispondenza di 1CFU = 1CFP, con un massimo di 10CFP per esame e di 15 CFP anno.” L’Ing. Cucchiara dichiara di avere sostenuto con esito positivo le seguenti materie: Tecnica delle costruzioni n. 9 CFU e Sicurezza industriale n. 9 CFU. Visto quanto esposto il Consiglio all’unanimità delibera di attribuire n. 15CFP. In riferimento alla Circolare del CNI n. 154 del 23/11/2017 relativa al “Riconoscimento CFP anno 2017 agli Ingg. Impegnati in attività di supporto post-sisma agosto 2016” che prevede, analogamente all’anno 2016, l’attribuzione di n. 3 CFP per ogni giorno di attività degli Ingegneri agibilitatori, visto :

- che hanno partecipato come agibilitatori i seguenti Ingegneri iscritti a questo Ordine: Maru’ Nicola, Carlino Dino, Lo Re Ignazio, Marchese Giuseppe, Santini Giuliana, Tumbiolo Samuela, Accidenti Vitalba, Calafato Alessandra
- che i sopradetti Ingegneri sono stati impegnati tutti per complessivi giorni 8,

tutto ciò premesso, il Consiglio all'unanimità delibera di riconoscere agli Ingg. Maru' Nicola, Carlino Dino, Lo Re Ignazio, Marchese Giuseppe, Santini Giuliana, Tumbiolo Samuela, Accidenti Vitalba, Calafato Alessandra n. 24 CFP ciascuno. Lascia la seduta l'Ing. Tagliareni, il numero legale rimane confermato.

PUNTO 8: CANCELLAZIONE

Viene esaminata la richiesta di cancellazione dell'Ing. Severino Maria Concetta. Il Consiglio visto che la professionista è in regola con le quote associative ne delibera la cancellazione.

PUNTO 9: VARIE

Viene esaminata la richiesta di nulla osta per trasferimento dell'Ing. Vincenzo Piazza da parte dell'Ordine di Siracusa. Il Consiglio all'unanimità visto che il professionista è in regola con il pagamento delle quote associative delibera di concedere il nulla osta. L'Ing. Cucchiara propone l'adesione alla PAMED, Associazione senza scopo di lucro avente come scopo lo studio e la ricerca per lo sviluppo di tecnologie edilizie, il costo annuo è di circa € 50.00. Il Consiglio all'unanimità delibera di aderire. Il Presidente riferisce sulla richiesta dell'Ing. Di Franco di chiedere al MIUR - Ufficio scolastico per la Sicilia - l'autorizzazione a realizzare iniziative di formazione su temi individuati e riservati ai Docenti. Il Consiglio all'unanimità aderisce a quanto proposto e delega l'Ing. Di Franco alle opportune iniziative. Il Presidente riferisce altresì sul contenuto di una mail dell'Ing. di Franco relativa all'obbligo dell'iscrizione degli ingegneri dipendenti alla Gestione Separata INPS. L'ing. Di Franco elenca numerose sentenze a favore della cancellazione di questo obbligo ed invita il Consiglio a farsi promotore al fine di sollecitare sia la Consulta che il CNIA a promuovere iniziative di carattere generale per tutta la categoria. Il Consiglio all'unanimità aderisce a quanto esposto ed il Presidente dichiara che porterà la problematica all'attenzione della prossima riunione di Consulta.

Presidente, visto che non vi sono altri argomenti da trattare e che nessuno chiede la parola, dichiara chiusa la seduta. Sono le ore 19:30

Il Segretario
Ing. Maria Miccichè

Il Presidente
Ing. Alberto Avenia
